

"A"
55305
18834



Studio No.
Dott. Furio D.
Dott. Giuliano

-----S T A T U T O-----

Articolo 1 - E' costituita per volontà dei Signori Gon Fulvio, Andolina Marino, Schifani-Corfini Daniela Luchetta, Marzini Giovanni, Angiolini Enzo e Scarpa Giovanni, in memoria di Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, una Fondazione denominata "FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO D'ANGELO E MIRAN HROVATIN", Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.-----

La Fondazione ha sede in Trieste, Corso Italia n.13.-----

Articolo 2 - La Fondazione ha lo scopo, senza fini di lucro, al fine di ricordare l'impegno professionale e civile di Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo caduti a Mostar e Miran Hrovatin caduto a Mogadiscio di svolgere: assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione e formazione.-----

E' fatto assoluto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, mentre potrà svolgere solo quelle direttamente connesse allo scopo sociale.-----

A tal fine la Fondazione promuove una raccolta di fondi destinati a finalità di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate o collettività estere per aiuti umanitari, ed in particolare, alla creazione di centri di accoglienza per bambini vittime della guerra e le loro famiglie da mettere anche a disposizione dei medici dell'Ospedale infantile "B. Garofolo" di Trieste.-----

Articolo 3 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla dotazione iniziale di Euro 77.468,53.- (settantasettemilaquattrocentosessantotto virgola cinquantatre) già Lire 150.000.000 (centocinquantamilioni) in Buoni Ordinari del Tesoro e da Euro 387.342,67 (trecentottantasettemilatrecentoquarantadue virgola sessantasette) già Lire 750.000.000 (settecentocinquantamilioni) erogati con specifica legge dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonchè da lasciti, donazioni, offerte, contributi, sia pubblici che privati, alla stessa devoluti.-----

Articolo 4 - Sono organi della Fondazione:-----

- il Consiglio di Amministrazione;-----
- l'Assemblea dei Fondatori;-----
- il Collegio dei Revisori dei Conti.-----

Articolo 5 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da tre a nove, che durano in carica sino a dimissioni.-----

Articolo 6 - Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente.-----

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nonchè la legale rappresentanza, ad uno o più Amministratori Delegati nei limiti di legge.-----

Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione cessino per qualsivoglia ragione, dalla carica, i Consiglieri rimasti provvederanno alla loro sostituzione.-----

Radio No
Furio D
Giuliano

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Entrate
QUANTOROLO 67
14,57
50887001
20/03/2008 18:43:18
DC9E3E826C8F54
01062813601161



Al Consiglio di Amministrazione spettano anche i poteri di designare altri Consiglieri in aggiunta a quelli esistenti, nei limiti di cui all'articolo 5.

Il Consiglio di Amministrazione, per la designazione dei nuovi eletti delibererà a termini dell'articolo 10 del presente Statuto.

Qualora per qualsivoglia ragione, dovessero cessare contemporaneamente dalla carica tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, provvederà al rinnovo dell'intero Consiglio il Direttore Generale dell'Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo di Trieste.

Articolo 7 - Al Consiglio di Amministrazione spetta di provvedere alla gestione della Fondazione perseguendone lo scopo istituzionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché per l'eventuale ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione perseguirà gli scopi sociali.

Articolo 8 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e ai rapporti con le autorità tutorie; adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente, se nominato, ovvero in sua sostituzione, l'Amministratore Delegato, se nominato, o, in mancanza, il membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.

Articolo 9 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente alla redazione del bilancio.

Articolo 10 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta, a votazione palese.



